

				unico testo.
59	77	Procedimenti per il rilascio di autorizzazioni di pubblica sicurezza per lo svolgimento di industrie, mestieri, esercizi ed attività imprenditoriali e tenuta di registri in materia di attività commerciali	C.d.M. 26/01/01 (insieme nn. 78 e 108 L.59/97; nn. 18, 19, 20 e 35 L. 50/99)	fra le semplificazioni di maggiore rilievo vanno innoverate: a) la soppressione del rinnovo annuale delle licenze e l'affermazione del loro carattere permanente, nonché l'onere di comprovare il possesso dei requisiti mediante la semplice presentazione di autodichiarazioni; b) la previsione che consente la tenuta dei registri fiscali anche con mezzi informatici. Con riferimento all'agibilità dei locali di pubblico spettacolo, reca semplificazioni inerenti la composizione e le funzioni delle commissioni di vigilanza; istituisce, accanto alla commissione permanente provinciale, anche commissioni comunali e intercomunali; introduce la possibilità di delega delle funzioni di controllo ad un collegio ridotto e, limitatamente ai locali di capienza non superiore a 200 spettatori, di sostituire la verifica per l'accertamento dell'agibilità con una relazione tecnica di un professionista; (vedi anche nn. 78 e 108 della L.59/97; nn. 18, 19, 20, 35 della L. 50/99)
59	78	Procedimento di dichiarazione di agibilità da parte della Commissione provinciale di vigilanza per i locali di pubblico spettacolo e trattenimento	C.d.M. 26/01/01	(vedi nn. 77 e 108 della L.59/97; nn. 18, 19, 20, 35 della L. 50/99)
59	85	Procedimenti relativi al controllo, alla commercializzazione e al deposito degli alcoli	C.d.M. 09/05/01	Il regolamento è finalizzato all'abrogazione di numerose norme non più rispondenti alle finalità ed agli obiettivi fondamentali definiti dalla legislazione di settore o in contrasto con i principi generali dell'ordinamento giuridico

				nazionale o comunitario. Inoltre, al fine di evitare una procedura ritenuta gravosa per gli utenti, consente di detenere, in determinate aree, specificatamente definite, e a particolari condizioni, volte ad evitare rischi per la sicurezza erariale, sia prodotti alcolici ad accisa assolta sia prodotti alcolici in regime sospensivo.
59	92	Procedimento per la presentazione di ricorsi avverso l'applicazione delle tariffe dei premi assicurativi per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali	C.d.M. 09/05/01 (insieme 112 septies L. 59/97)	Il regolamento snellisce il procedimento prevedendo una puntuale ripartizione delle competenze a decidere tra il Consiglio di amministrazione e le sedi territoriali dell'INAIL, che potranno deliberare anch'esse in via definitiva. Tale ripartizione comporterà tempi decisionali più rapidi grazie al minor carico di lavoro gravante sul Consiglio di amministrazione ed al maggior numero delle sedi locali dell'Istituto dislocate su tutto il territorio e pertanto con più risorse umane e materiali disponibili. Inoltre è prevista l'estensione del beneficio disposto dall'articolo 45, comma 2, del DPR 30 giugno 1965, n. 1124, sinora applicabile solo ai ricorsi al Consiglio di amministrazione e l'introduzione della presentazione anche per via telematica dei ricorsi. Infine sono stabiliti dei termini massimi all'Istituto per emettere la propria decisione e comunicarla ai ricorrenti.
59	96	Procedure relative alla composizione e al funzionamento delle commissioni provinciali per l'artigianato e all'iscrizione, modificazione e cancellazione all'Albo delle imprese artigiane	C.d.M. 27/08/99	Alla Corte costituzionale
59	108	Procedimento per il rilascio di	C.d.M. 26/01/01	(vedi anche nn. 77 e 78 della L.59/97; nn. 18,

		autorizzazioni di pubblica sicurezza per lo svolgimento di industrie, mestieri, esercizi ed attività imprenditoriali		19, 20, 35 della L. 50/99)
59	112	Procedimenti riguardanti l'erogazione dei fondi destinati alla formazione professionale e allo sviluppo	C.d.M. 13/11/98	Alla Corte costituzionale
59	112 septies	Procedimento per la composizione del contenzioso in materia di premi per l'assicurazione infortuni.	C.d.M. 09/05/01	(vedi n. 92 L. 59/97)
50	18	Procedimento per l'attribuzione della qualifica di agente di pubblica sicurezza agli agenti di custodia e guardie notturne dipendenti da altre amministrazioni dello Stato e della regione Sicilia	C.d.M. 26/01/01	(vedi anche nn. 77, 78 e 108 della L.59/97; nn. 19, 20, 35 della L. 50/99)
50	19	Procedimento di rilascio della licenza di collezione di armi comuni da sparo e delle armi artistiche, rare e antiche	C.d.M. 26/01/01	(vedi anche nn. 77, 78 e 108 della L.59/97; nn. 18, 20, 35 della L. 50/99)
50	20	Procedimento per la concessione del porto d'armi per uso personale	C.d.M. 26/01/01	(vedi anche nn. 77, 78 e 108 della L.59/97; nn. 18, 19, 35 della L. 50/99)
50	34	Procedimento per l'alienazione di beni mobili	C.d.M. 26/01/01	Il regolamento reca una disciplina organica dei procedimenti di alienazione di beni mobili, innovando anche in ordine a procedure strettamente connesse, come quelle relative alle permuta. In particolare si prevede: - semplificazione delle modalità concorsuali per le procedure di gara; - ricorso all'affidamento in concessione

				del servizio di alienazione per categorie di beni; - introduzione di modalità di gestione informatizzata delle procedure di rilevazione dei beni da alienare e pubblicità di gara; - eliminazione di passaggi autorizzatori intermedi e definizione di agevoli e rapide forme di comunicazione tra Amministrazioni anche per le verifiche, in via informatica, relative all'eventuale riutilizzabilità dei beni; - indicazione di termini brevi e certi per la verifica ed il monitoraggio dello stato dei procedimenti. Gli effetti positivi della nuova disciplina sono principalmente da ricondurre alla drastica riduzione dei costi per l'Amministrazione connessi alla gestione di beni inservibili e invendibili.
50	35	Procedimento per il rilascio della presa d'atto ex articolo 126 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza	C.d.M. 26/01/01	(vedi anche nn. 77, 78 e 108 della L.59/97; nn. 18, 19, 20 della L. 50/99)
50	36	Procedimento di reiscrizione dei residui passivi perenti	C.d.M. 11/04/01	Il regolamento è volto a dare organica attuazione, anche sul piano procedurale, alle riforme sulla gestione dei residui passivi perenti, conformando il procedimento di reiscrizione in bilancio alle recenti innovazioni ordinamentali sulla struttura del bilancio dello Stato e sul riassetto dell'organizzazione ministeriale. In particolare, sono individuate le sfere di responsabilità amministrativa connesse alla gestione delle distinte fasi procedurali, sono

				definite le fasi procedurali attinenti ai rapporti tra Amministrazione ed aventi diritto ai pagamenti con relativa fissazione di termini certi e brevi e sono definiti gli ambiti di riferimento normativo e finanziario.
50	37	Procedimento per la prestazione del giuramento di fedeltà degli impiegati dello Stato	C.d.M.. 04/04/01	Disciplina il giuramento di fedeltà dei dipendenti delle amministrazioni dello Stato e ne statuisce la formula. Prevede la decadenza dall'impiego nell'ipotesi di rifiuto di prestazione del giuramento. Abroga la promessa di fedeltà che veniva esperita all'atto dell'assunzione in prova, anticipando a questo momento l'istituto del giuramento, in precedenza riservato solo all'atto dell'assunzione del servizio di ruolo.
50	40	Procedimento per il rilascio della autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli culturali privati	C.d.M. 21/03/01	Con tale provvedimento si conseguiranno benefici e risultati utili per i circoli che svolgono somministrazione di alimenti e bevande sottoposti alle procedure autorizzative, sia in termini di abbreviazione temporale sia di qualificazione dei comportamenti dell'amministrazione con riduzione degli oneri a carico dei privati, attraverso: - la previsione della presentazione di mera denuncia di inizio dell'attività per i circoli aderenti ad enti riconosciuti a livello nazionale e del rilascio dell'autorizzazione comunale entro quarantacinque giorni dalla presentazione della domanda (termine decorso il quale si configura il silenzio-assenso) per i circoli o associazioni non aderenti a tali organismi; l'estensione del metodo dell'autocertificazione;

				- il riconoscimento dell'esenzione dall'obbligo dell'iscrizione al Registro Esercenti il Commercio per i circoli che svolgono direttamente l'attività di somministrazione di alimenti e bevande in favore dei propri associati.
--	--	--	--	--

Tabella A₃

SCHEMI DI REGOLAMENTO APPROVATI IN SEDE PRELIMINARE DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Legge	Numero d'ordine dell'allegato	Procedimento	Approvazione preliminare Consiglio dei Ministri
59	11	Procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici, di impianti elettrici pericolosi	02/03/01
59	23	Procedimento di riconoscimento di infermità, concessione di equo indennizzo, pensione privilegiata ordinaria (insieme n. 63 L. 340/00)	02/03/01
59	47	Procedure attinenti le specialità medicinali di automedicazione	19/01/01
59	60	Procedimenti relativi agli interventi a favore dei centri commerciali all'ingrosso e dei mercati agro-alimentari	28/12/00
59	105	Procedimenti per il rilascio delle concessioni edilizie (insieme 112 quinquies L. 59/97 e nn. 12, 14, 46, 47, 51 e 52 L. 340/00)	16/02/01
59	109	Procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni per le emissioni in atmosfera	28/03/01
59	111	Procedure per la verifica e il controllo di nuovi sistemi e protocolli terapeutici sperimentali	26/01/01
59	112 quinquies	Procedimento di rilascio del certificato di agibilità (insieme 105 L. 59/97 e nn. 12, 14, 46, 47, 51 e 52 L. 340/00)	16/02/01
50	2	Procedimento per l'apposizione dei termini per le denunce di infortunio sul lavoro e di malattie professionali (insieme n. 23 l. 50/99)	21/03/01
50	3	Procedimento di classificazione delle industrie insalubri	02/03/01
50	23	Procedimento per la conclusione di contratti degli enti locali con abolizione dell'obbligo di invio di copia del contratto al commissario del Governo	02/03/01

		(insieme n. 2 L. 50/99)	
50	28	Procedimento per la decisione del ricorso gerarchico improprio presentato alla commissione centrale dei raccomandatari marittimi contro i provvedimenti della commissione locale	23/02/01
50	41	Procedimento di concessione e riscossione delle agevolazioni all'editoria in materia di servizi telefonici	02/02/01
50	43	Procedimento per i pagamenti da e per l'estero in nome e per conto delle amministrazioni dello Stato	23/02/01
50	46	Procedimento relativo alla circolazione e al soggiorno dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea	16/02/01
50	53	Procedimento per l'ottenimento della qualifica di coltivatore diretto	04/04/01
50	4 (all. 2)	Procedimento di spese in economia	23/02/01
340	6	Procedimento di autorizzazione alla circolazione di prova degli autoveicoli.	04/04/01
340	12	Procedimento per l'autorizzazione alla installazione degli impianti di riscaldamento ad acqua calda e degli impianti di produzione di acqua calda per servizi igienici in edifici adibiti ad uso civile (insieme 105 e 112 quinquies L. 59/97 e nn. 14, 46, 47, 51 e 52 L. 340/00)	16/02/01
340	14	Procedimento per il collaudo per opere di cemento armato e/o strutture metalliche (insieme 105 e 112 quinquies L. 59/97 e nn. 12, 46, 47, 51 e 52 L. 340/00)	16/03/01
340	46	Denuncia di inizio attività. (insieme 105 e 112 quinquies L. 59/97 e nn. 12, 14, 47, 51 e 52 L. 340/00)	16/02/01
340	47	Autorizzazione edilizia (insieme 105 e 112 quinquies L. 59/97 e nn. 12, 14, 46, 51 e 52 L. 340/00)	16/02/01
340	51	Procedimento per l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento e la manutenzione di impianti tecnologici. (insieme 105 e 112 quinquies L. 59/97 e nn. 12, 14, 46, 47 e 52 L. 340/00)	16/02/01
340	52	Procedimento per la progettazione, la messa in opera e l'esercizio di edifici e di impianti al fine del contenimento del consumo energetico (insieme 105 e 112 quinquies L. 59/97 e nn. 12, 14, 46, 47, 51 L. 340/00)	16/02/01
340	61	Procedimento per la determinazione dei compensi spettanti ai presidenti e ai componenti delle camere di commercio.	02/03/01
340	63	Procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da	02/03/01

		causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo. Funzionamento e composizione del Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie. (insieme n. 23 L. 59/97)	
--	--	---	--

Tabella B**TESTI UNICI DELIBERATI DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI IN ESAME PRELIMINARE.***Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari relative alla circolazione e al soggiorno dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea*

n.46 della legge n.50 del 1999

Approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri il 16 febbraio 2001

Testo unico in materia di edilizia

Approvato in secondo esame preliminare dal Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2001

Testo unico in materia di università

Approvato in secondo esame preliminare dal Consiglio dei Ministri il 17 febbraio 2001

Testo unico in materia di pubblico impiego

Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 in G.U. n.112/L9 maggio 2001

Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

DPR 28 dicembre 2000 n.445, in G. U. n.30/L del 20 febbraio 2001.

Testo unico in materia di espropriazioni

Approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2001

Tabella C

**RIDUZIONE DELLO STOCK NORMATIVO STATALE E REGIONALE
CONSEQUENTE A SEMPLIFICAZIONE, RIORDINO, DEVOLUZIONE**

Leggi e regolamenti introdotti	321
Leggi e regolamenti integralmente abrogati	2933
SALDO	- 2612

**RIDUZIONE DELLO STOCK NORMATIVO STATALE
CONSEQUENTE ALLA SEMPLIFICAZIONE E AL RIORDINO**

Leggi e regolamenti introdotti¹	144
Leggi e regolamenti integralmente abrogati²	460
SALDO	- 316
Articoli introdotti	2281
Articoli abrogati³	13485
SALDO	- 11204

Nota: i dati non tengono conto del numero, presumibilmente molto elevato, delle norme abrogate in conseguenza del riordino dei Ministeri che decorrerà dalla prossima legislatura

**RIDUZIONE DELLO STOCK NORMATIVO REGIONALE CONSEQUENTE A LEGGI DI MERE
ABROGAZIONI O DI RIORDINO DELLE FUNZIONI CONFERITE CON LA LEGGE N. 59/97**

Leggi e regolamenti introdotti	177
Leggi e regolamenti integralmente abrogati	2473
SALDO	- 2296
Leggi e regolamenti sui quali si è inciso con abrogazioni parziali	213

¹ Sono compresi 68 regolamenti di semplificazione, 7 Testi Unici, 5 leggi di semplificazione e 64 decreti legislativi attuativi della l. n. 59/97.

² Sono comprese 46 abrogazioni ad opera dei regolamenti di semplificazione, 360 abrogazioni ad opera dei Testi Unici, 9 ad opera delle leggi di semplificazione e 54 abrogazioni ad opera dei decreti legislativi attuativi della l. n. 59/97.

³ Voce comprensiva del numero totale di articoli abrogati con le 460 leggi sopra citate e da altre leggi abrogate parzialmente.

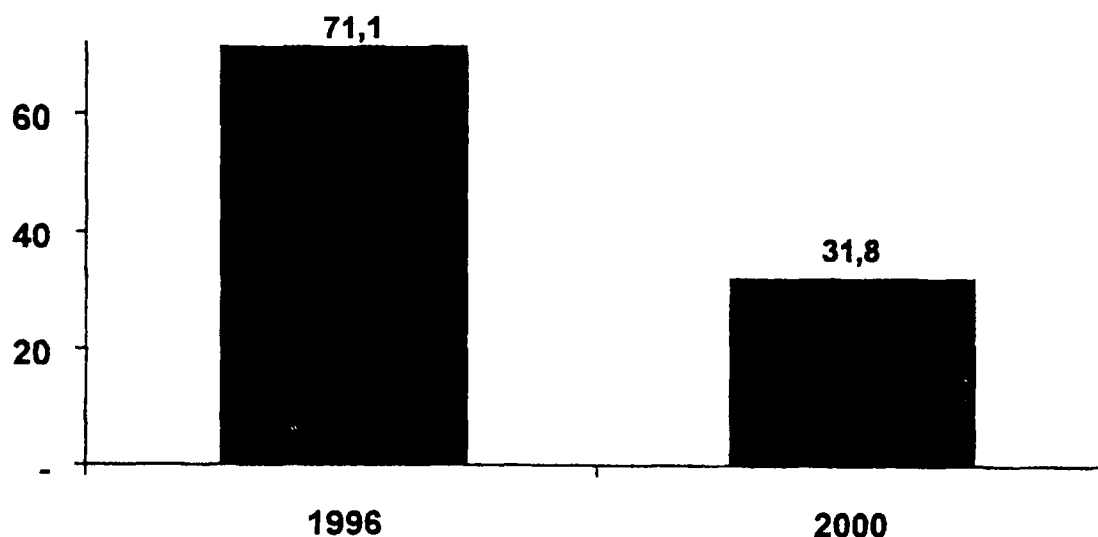
*Allegato D****La riduzione delle certificazioni anagrafiche e delle autentiche di firma tra il 1996 e il 2000.***

Dal mese di marzo 1999 il Progetto del Dipartimento della Funzione Pubblica "Semplifichiamo" ha sottoposto a monitoraggio le certificazioni e le autentiche di firma richieste alle anagrafi comunali. Le città monitorate sono 22 con una popolazione pari a 9.5 milioni di cittadini.

Il raffronto tra il 1996 e il 2000 consente di misurare gli effetti dell'insieme delle novità in materia di autocertificazione e di autentiche di firma introdotte dalle leggi Bassanini (legge n. 127 del 1997, legge n. 191 del 1998 e d.P.R. n. 403 del 1998)

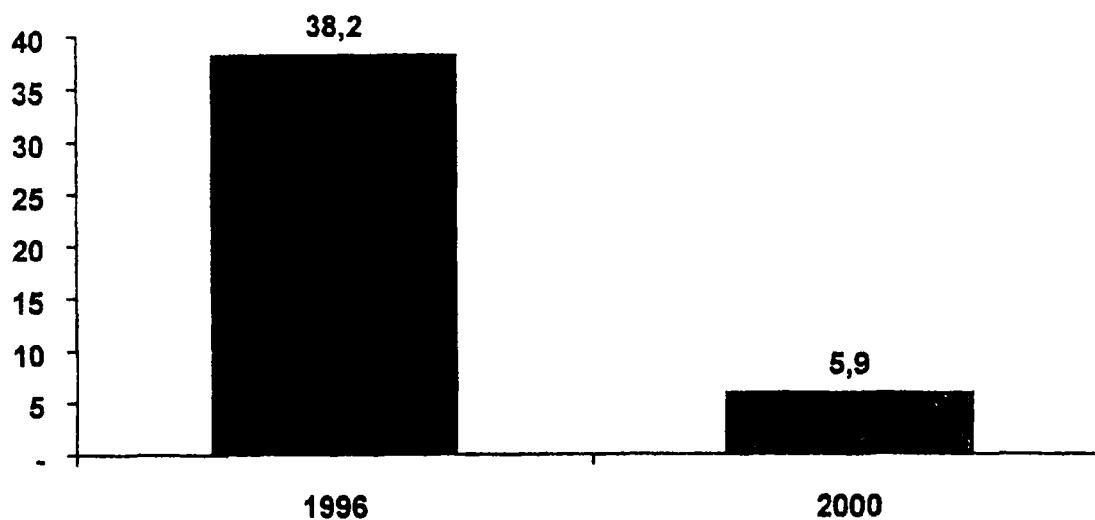
Nel 2000 le certificazioni rilasciate dalle anagrafi si sono ridotte del 55% rispetto al 1996. Tradotto in cifre, a livello nazionale, significa che mentre nel 1996 le anagrafi comunali italiane "producevano" 71 milioni di certificati, nel 2000 ne hanno prodotti 31 milioni, con una riduzione di 40 milioni di certificati. (Tab. 1)

**TAB. 1 - RIDUZIONE CERTIFICAZIONI RAFFRONTO 1996-2000 (IN MILIONI)
STIMA DATO NAZIONALE SU BASE CAMPIONARIA**



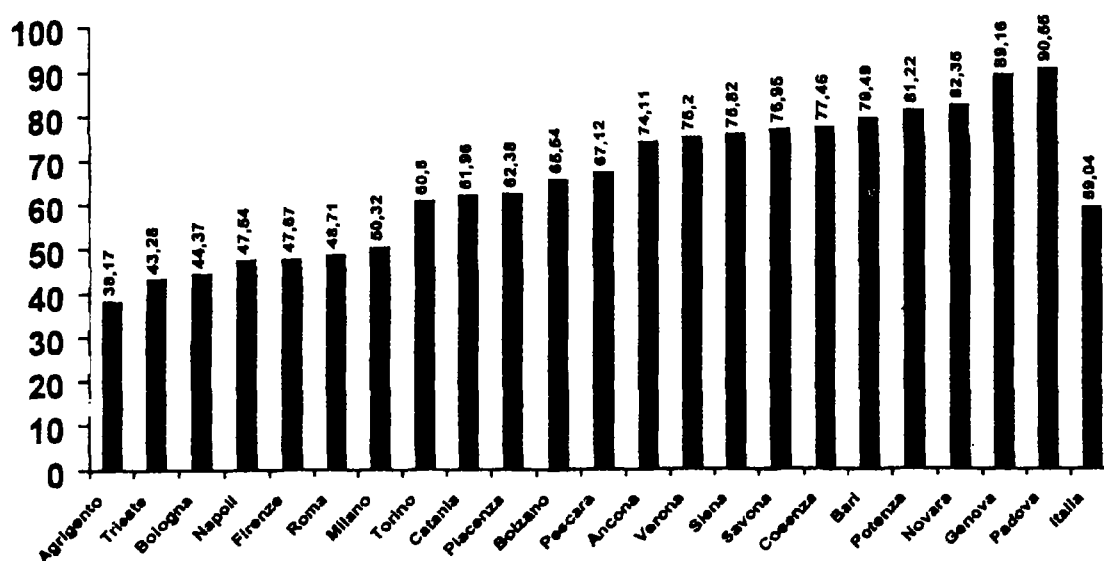
Tra il 1996 e il 2000 le autentiche di firma sono diminuite dell'84,4%
(da 38 a meno di 6 milioni).(Tab.2)

**TAB. 2 - RIDUZIONE DELLE AUTENTICHE RAFFRONTO 1996 - 2000
(IN MILIONI) STIMA DATO NAZIONALE SU BASE CAMPIONARIA**



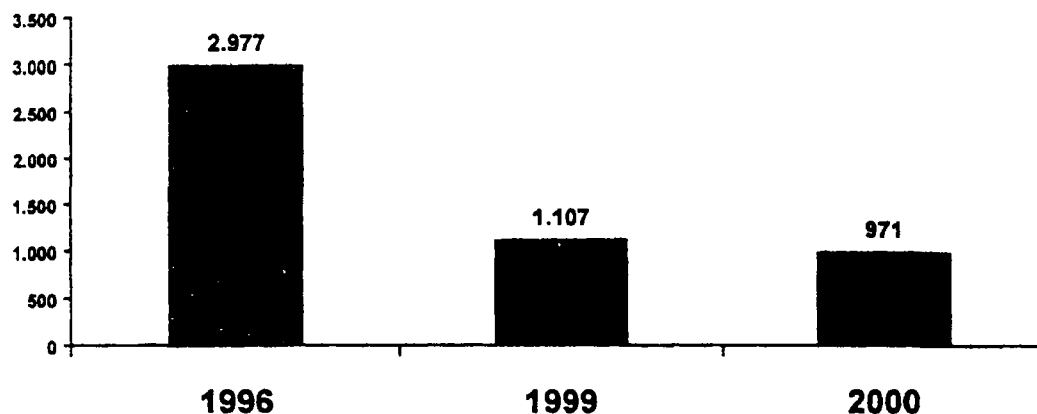
Nel mese di dicembre del 2000 la riduzione delle certificazioni tocca il 59% rispetto al 1996. (Tab. 3)

**TAB. 3 - RIDUZIONE CERTIFICAZIONI IN 22 CITTA' RAFFRONTO 1996-2000
MESE DI DICEMBRE**



La riduzione delle certificazioni e delle autentiche di firma ha rappresentato un grande risparmio di tempo e di denaro per i cittadini. Il Progetto Semplifichiamo ha stimato che la spesa sostenuta dagli italiani per le certificazioni e per le autentiche di firma è passata dai 2.997 miliardi del 1996 a circa 971 miliardi del 2000. (Tab. 4)

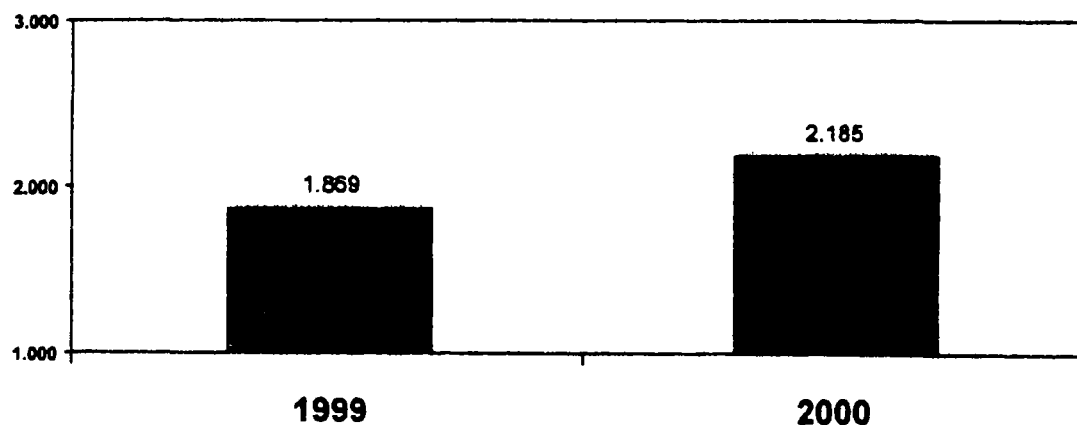
TAB. 4 - SPESA SOSTENUTA DAGLI ITALIANI PER CERTIFICAZIONI ED AUTENTICHE DI FIRMA (IN MILIARDI)



Nota: la spesa è stata stimata dal Progetto Semplifichiamo, considerando oltre al costo del certificato il tempo medio (comprensivo degli spostamenti) impiegato dal cittadino per ottenere un certificato o un'autentica di firma è di 45 minuti, come rilevato da un'indagine su 2000 cittadini effettuato in 15 anagrafi.

I risparmi per i cittadini rispetto al 1996, cioè prima delle leggi Bassanini, sono stati stimati rispettivamente in 1.896 miliardi per il 1999 e 2.185 per il 2000. (Tab. 5)

TAB. 5 - RISPARMI PER CERTIFICAZIONI ED AUTENTICHE DI FIRMA (IN MILIARDI)



*Allegato E*Lo stato di attuazione del piano di azione sullo sportello unico e le connesse attività dell'Osservatorio sulle semplificazioni

L'Osservatorio sulle semplificazioni ha svolto un'intensa attività di monitoraggio quantitativo e qualitativo sullo stato di attuazione dello sportello unico e, con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, ha avanzato numerose proposte per rimuovere ostacoli e criticità, promuoverne la diffusione e migliorarne la qualità. Sulla base delle indicazioni dell'Osservatorio, il Consiglio dei Ministri ha varato il 12 maggio un programma d'azione (*action plan*) "per la piena attuazione delle disposizioni relative all'istituzione di sportelli unici per gli impianti produttivi" (vedi appendice all'allegato E).

Alla luce delle prime esperienze applicative l'Osservatorio ha innanzitutto proposto modifiche regolamentari da apportare al decreto del Presidente della Repubblica 447/98, al fine in particolare di rafforzare ed esplicitare il principio dell'unicità del procedimento, in coerenza con le previsioni del decreto legislativo 112/98 e chiarire taluni dubbi interpretativi; modifiche recepite nel DPR n.440 del 2000

Nel programma d'azione è stata anche recepita l'esigenza di intervenire in via amministrativa per rimuovere ostacoli e resistenze (con circolari, direttive etc.). Particolare rilievo assumono le attività di sostegno e, sulla base di un accordo tra il Ministero del Tesoro e il Dipartimento della Funzione pubblica, il piano per la realizzazione di sportelli unici "chiavi in mano" per i Comuni associati.

Riguardo alle iniziative adottate in via amministrativa, il Ministero dell'Interno ha impartito disposizioni ai Comandi provinciali dei Vigili del Fuoco ed ha attribuito ai Prefetti, nella qualità di capi degli Uffici territoriali del Governo, responsabilità di coordinamento. Il Ministro per la Funzione pubblica ha emanato una direttiva che individua tra i criteri di attribuzione del salario accessorio il rispetto dei tempi relativi al procedimento unico.

Relativamente ai programmi di sostegno, è stato siglato l'accordo tra il Ministero del Tesoro e il Dipartimento della Funzione Pubblica per il finanziamento del programma "sportelli unici chiavi in mano" ed è stato pubblicato il 7 agosto l'Avviso 1/2000 di finanziamento degli "interventi di formazione e sostegno per la costituzione di 50 sportelli unici per gli impianti produttivi". All'Avviso hanno risposto 100 soggetti attuatori, che hanno presentato un totale di circa 400 progetti. In considerazione dell'elevato numero di richieste si è deciso di finanziare, come auspicato dall'Osservatorio nella riunione del 17 novembre 2000, 79 progetti invece che 50 con risorse a titolarità del Dipartimento della Funzione Pubblica (21,9 miliardi di lire).

Ulteriori interventi a sostegno della costituzione degli sportelli unici saranno realizzati dal Dipartimento, attraverso l'utilizzo sia di risorse proprie

che di risorse attribuite dal Ministero del Tesoro. In particolare, la delibera del CIPE del 26 marzo 2001 ha assegnato al Dipartimento della funzione Pubblica 32 miliardi dei 75 previsti per il finanziamento delle iniziative promosse nell'ambito dell'Action Plan sullo sportello unico. Con tali risorse saranno finanziati nei prossimi giorni 122 progetti dell'Avviso 1/2000. Il Dipartimento, inoltre, ha deciso di stanziare 12,2 miliardi di lire a valere sul capitolo di bilancio dell'Ufficio per la formazione del personale delle pubbliche amministrazioni, al fine di permettere il finanziamento di tutti quei progetti dell'Avviso 1/2000 con un punteggio almeno pari a 74 punti.

In aggiunta alle attività sopra citate, il Dipartimento ha stipulato una convenzione con ANCI ed UNCEM per un importo di 8,5 miliardi, in virtù della quale è in corso la realizzazione di 34 sportelli unici in forma associata. Il FORMEZ, infine, provvederà alla realizzazione di ulteriori 20 sportelli, tramite la realizzazione di scambi tra amministrazioni, in modo da favorire la diffusione delle esperienze di eccellenza.

La rilevazione effettuata dalle Prefetture al 10 gennaio 2001 consente di fare un bilancio dello stato di attuazione dello sportello unico alla fine del 2000 e di valutare gli incrementi previsti con la realizzazione degli sportelli unici "chiavi in mano", i primi 78 dei quali dovranno essere completati entro il 30 giugno 2001. Dalla rilevazione effettuata in 96 Province (escluse le Regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige), risulta che i Comuni con sportello unico rappresentano il 48,7% dei Comuni rilevati, con una popolazione servita pari al 68,6%. È da segnalare che l'incidenza percentuale dei Comuni con sportello unico è correlata all'ampiezza demografica e che si registrano percentuali significative di diffusione dello sportello in tutte le aree del paese. Inoltre dalla stessa rilevazione è emerso che la media dei tempi di conclusione dei procedimenti rilevata in 461 sportelli è di 65,2 giorni.

Nei prossimi mesi, solo per effetto della realizzazione di tutti i progetti "chiavi in mano", si prevede un significativo incremento della percentuale di Comuni con sportello unico e della popolazione servita, fino ad arrivare, rispettivamente, al 62,3% (numero di Comuni) e al 79,5% (popolazione servita).

Si riportano di seguito i dati analitici relativi allo stato di attuazione dello sportello unico al 10.1.2001, ripartiti per regioni, aree regionali e per comuni suddivisi per classi demografiche